

ECOAMBIENTE SALERNO S.p.A.
Prot.: SA.../ <u>3567</u>
Data <u>16-10-2022</u>

DETERMINAZIONE DEL LIQUIDATORE

Determinazione n.446 del 15.10.2020.

Oggetto: RECUPERO CREDITO VERSO IL COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA).

AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALL'AVV. BRUNO SIMONIS.

IL LIQUIDATORE

Premesso che:

- la EcoAmbiente Salerno S.p.A. è una società di capitali a totale partecipazione pubblica, istituita dall'Ente Provincia di Salerno (socio unico), ai sensi della Legge n. 26/2010, avente ad oggetto la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e delle relative infrastrutture, nell'ambito territoriale della Provincia di Salerno;
- la Legge Regionale Campania n.14/2016, all'art. 40 comma 3, stabilisce che: *"Le società provinciali, istituite ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 (Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenza nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile) convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della presente Legge";*
- con Delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 21 marzo 2018, il sottoscritto dott. Vincenzo Petrosino veniva nominato Liquidatore della sopra indicata Società;
- In data 25.06.2020 Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito Territoriale Ottimale "Salerno" ha acquistato la titolarità delle azioni della EcoAmbiente Salerno SpA in liquidazione;
- con deliberazione n. 10 del 06.08.2020 Il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno ha scelto di non ricorrere, per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo al trattamento Intermedio del rifiuto indifferenziato prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, oltre alla gestione del TMB di Battipaglia, delle discariche cc.dd. post mortem e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriale, a procedure ad evidenza pubblica, disponendo l'affidamento in *house providing* dei servizi precitati, per la durata di 15 anni, alla EcoAmbiente Salerno SpA in liquidazione.

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E CONTROLLO ENTE
D'AMBITO "SALERNO" EX ART 2497 C.C.

SEDE LEGALE
Via Sabato Visco, 20 84132 Salerno
Tel. 089.333545 / Fax. 089.7728743
www.ecoambientesalerno.it
info@ecoambientesalerno.it
P.IVA 04773540655 - REA Salerno 392505



Premesso, altresì, che:

- ✓ il Comune di Torre Orsaia (Sa) è tutt'oggi debitore della EcoAmbiente Salerno SpA in liquidazione della somma di € 12.738,31 (*dodicimilasettecentotrentottoeuro/31*), per il mancato pagamento della fattura relativa alla quota di riparto dei costi di gestione dei siti di stoccaggio provvisorio di rifiuti e delle discariche post operative, così come determinato con Decreto Regionale n.25 del 30/10/2014 (*costi anno 2015*);
- ✓ vani si sono rilevati i tentativi di recupero del credito da parte dell'Ufficio interno preposto (*vedasi nota prot. 2254 del 18.06.2020*);
- ✓ con nota mail del 15.10.2020 (*prot. SA/3550*) l'avv. Bruno Simonis, interpellato per le vie brevi, trasmetteva il preventivo di spesa relativamente all'attività da svolgersi evidenziando che i soli costi vivi (*contributo unificato, bolli e notifiche*) sarebbero stati imputati alle EcoAmbiente, mentre le competenze professionali a lui spettanti sarebbero state addebitate al Comune di Torre Orsaia (Sa). Detti costi vivi venivano quantificati in € 145,50 (*centoquarantacinqueeuro/50*), di cui € 118,50 per contributo unificato ed € 27,00 per bollo.

Considerato che:

- si rende necessario l'affidamento all'esterno dell'incarico legale in quanto la Ecoambiente Salerno SpA in liquidazione non dispone di un Ufficio Legale interno dotato delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni in sede processuale;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo Codice dei contratti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, *"la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della legge 09.02.1982 n.31 e ss.mm.ii."*;
- a norma dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. per affidamenti di importi inferiori a € 40.000,00 è possibile mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- la delibera ANAC n. 140 del 2019 riferita alle disposizioni di cui all'art.103, comma 11, del vigente Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 2016) che riconoscono in capo alle Stazioni Appaltanti la facoltà di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva per gli affidamenti disposti senza gara, ossia agli affidamenti diretti.

Visto:

- il vigente Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) art. 103, comma 11 ed in particolare l'art.36 comma 2 lettera a);
- la Legge Regionale della Campania n. 14/2016;
- lo Statuto aziendale.

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E CONTROLLO ENTE
D'AMBITO "SALERNO" EX ART 2497 C.C.

SEDE LEGALE

Via Sabato Visco, 20 84132 Salerno
Tel. 089.333545 / Fax. 089.7728743
www.ecoambientesalerno.it
Info@ecoambientesalerno.it
P.IVA 04773540655 – REA Salerno 392505





Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che qui debbono intendersi integralmente riportate:

1. **di conferire all'avv. Bruno Simonis**, (C.F. SMNBRN57M29H703C con studio legale sito in Salerno - 84124 - in Via R. De Martino, 7) l'incarico professionale al fine del recupero del credito di € 12.738,31 (dodicimilasettecentotrentottoeuro/31) che la EcoAmbiente vanta nei confronti del Comune di Torre Orsaia (Sa);
2. **di dare atto** che il suddetto affidamento comporta per questa stazione appaltante una spesa di € 145,50 (centoquarantacinqueeuro/50) come da preventivo (nota mail del 15.10.2020 prot. SA/3550) a cui espressamente si rimanda;
3. **di dare atto** che la liquidazione del corrispettivo avverrà dietro presentazione di regolare documento contabile, previa verifica della regolarità della prestazione resa;
4. **di approvare** il disciplinare di incarico, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrale e sostanziale, con il quale si definiscono le condizioni e modalità per lo svolgimento dell'incarico affidato, provvedendo alla contestuale sottoscrizione con il legale affidatario;
5. **di nominare** quale RUP/DEC il **dott. Vincenzo Caputo**, Responsabile Ufficio Legale della EcoAmbiente, ai fini del perfezionamento dell'incarico legale e di ogni altro atto inerente e conseguente il procedimento *de quo*;
6. **di comunicare** all'avvocato destinatario del presente provvedimento l'affidamento dell'incarico legale in oggetto;
7. **di dare mandato** ai competenti Uffici di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito aziendale Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
8. che il presente provvedimento venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Legale, al Direttore Amministrativo ed al RUP/DEC per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

EcoAmbiente Salerno SpA in liquidazione
Il Liquidatore
dott. Vincenzo Petrosino

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E CONTROLLO ENTE
D'AMBITO "SALERNO" EX ART 2497 C.C.

SEDE LEGALE
Via Sabato Visco, 20 84132 Salerno
Tel. 089.333545 / Fax. 089.7728743
www.ecoambientesalerno.it
info@ecoambientesalerno.it
P.IVA 04773540655 - REA Salerno 392505



**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PER IL RECUPERO DEL CREDITO
VERSO IL COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA)**

tra

la **ECOAMBIENTE SALERNO SPA IN LIQUIDAZIONE** - C.F. e P. IVA: 04773540655, in persona del Liquidatore Unico dr. Vincenzo PETROSINO, per la carica domiciliato presso la Sede Legale della società
di seguito anche "*EcoAmbiente/Azienda*",

e

l'**AVV. BRUNO SIMONIS**, (C.F. SMNBRN57M29H703C con studio legale sito in Salerno -84124 – in Via R. De Martino, 7), iscritto all'Ordine degli Avvocati di Salerno (Sa)

di seguito anche "*avvocato/professionista*".

PREMESSO CHE:

- ✓ il Comune di Torre Orsaia (Sa) è tutt'oggi debitore della EcoAmbiente Salerno SpA in liquidazione della somma di € 12.738,31 (*dodicimilasettecentotrentottoeuro/31*), per il mancato pagamento della fattura relativa alla quota di riparto dei costi di gestione dei siti di stoccaggio provvisorio di rifiuti e delle discariche post operative, così come determinato con Decreto Regionale n.25 del 30/10/2014 (*costi anno 2015*);
- ✓ la Ecoambiente, al fine di assicurare la più ampia tutela degli interessi dell'azienda, con determinazione del liquidatore n.446 del 15.10.2020, ha deliberato di nominare un professionista esterno, l'Avv. Bruno Simonis del foro di Salerno (Sa), al fine di proporre ogni azione utile al recupero di detto credito;
- ✓ con il medesimo provvedimento, è, altresì, stata approvata la bozza del presente disciplinare d'incarico;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico viene conferito al fine di proporre ogni azione utile al recupero del credito di € 12.738,31 (*dodicimilasettecentotrentottoeuro/31*), che la EcoAmbiente vanta nei confronti del Comune di Torre Orsaia (Sa). Nel corso dell'incarico il legale con riferimento alla controversia affidata si impegna a:

1. definire la strategia difensiva d'intesa con la Ecoambiente, nella persona del Liquidatore e del Responsabile Ufficio Legale;
2. fornire a tal fine pareri sia scritti che orali circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da assumere, anche al fine ultimo di adottare atti in autotutela tesi ad evitare pregiudizi per l'amministrazione che resta comunque libera di determinarsi autonomamente;
3. prospettare eventuali soluzioni stragiudiziali e redigere, se necessario, il relativo atto di transazione, d'intesa col Responsabile Ufficio Legale, senza alcuna spesa aggiuntiva per la Ecoambiente rispetto all'importo preventivato;



4. comunicare per iscritto l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede, il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi della Ecoambiente, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Azienda. L'avvocato trasmetterà a mezzo PEC all'Azienda la documentazione prodotta dalle parti in corso di causa e, al termine dell'incarico, l'intero fascicolo di causa in formato elettronico, onde consentire l'archiviazione digitale dello stesso.

L'azienda, per il tramite del Responsabile Ufficio Legale, metterà a disposizione dell'Avvocato: la copia della determinazione di resistenza in giudizio, il mandato, nonché tutta la documentazione necessaria per la trattazione della controversia. Ogni altra informazione potrà essere richiesta direttamente dall'Avvocato all'ufficio interessato, che dovrà evaderla tempestivamente. L'Avvocato riceverà copia degli atti, salvo che debba essere acquisito l'originale. L'incarico si intende conferito esclusivamente per il primo grado di giudizio ed eventuale fase esecutiva, mentre per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura l'azienda si riserva di assumere senza pregiudizio specifica ed ulteriore determinazione.

Incompatibilità

L'Avvocato dichiara, sotto la propria responsabilità, che al momento del presente incarico, non ricorre alcuna situazione di incompatibilità o di conflitto d'interessi rispetto all'incarico accettato, alla stregua delle norme stabilite dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dell'ordinamento deontologico professionale, nonché l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013 in materia di incarichi presso le pubbliche amministrazioni. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Ecoambiente l'insorgere di condizioni di incompatibilità. In caso di omessa comunicazione, entro dieci giorni dall'insorgere di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà secondo legge per revocare l'incarico.

Dovere di informazione

L'Avvocato incaricato si impegna a relazionare e tenere informata costantemente l'Amministrazione circa l'attività di volta in volta espletata, a tal fine i documenti prodotti in giudizio, quelli di controparte e quelli extragiudiziali che compongono il fascicolo a qualsiasi titolo, verranno trasmessi, in copia, all'Ufficio Legale dell'Azienda.

Assicurazione

L'avvocato dichiara di essere in possesso della copertura assicurativa per i rischi professionali, così come previsto dall'art. 9 della L. 27/2012 di conversione del D.L. 24 gennaio 2012, e prende formale impegno a comunicarne gli estremi.

Art. 2 – DELEGA A TERZI PROFESSIONISTI

L'Avvocato potrà avvalersi sotto la propria responsabilità di sostituti e collaboratori per lo svolgimento dell'incarico conferitogli. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'Azienda, il legale incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dallo stesso. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi della Ecoambiente. La designazione del domiciliatario non comporterà oneri aggiuntivi per la Ecoambiente.

Art. 3 – COMPENSI E PAGAMENTI

Il legale si impegna a svolgere l'attività per l'incarico ricevuto e di cui alla presente convenzione per il compenso unico forfettario onnicomprensivo di diritti e onorari di € 145,50 (centoquarantacinque euro/50) come da preventivo (nota mail del 15.10.2020 prot. SA/3550) a cui espressamente si rimanda. Il limite negoziato, di cui sopra, potrà essere derogato soltanto nel caso e nei limiti in cui la sentenza che definisce il giudizio condanni le controparti a rifondere alla Ecoambiente spese legali di importo superiore a quello massimo convenuto. In



tale caso, il legale nominato dovrà procedere, senza alcun onere per l'Azienda, a recuperare presso la parte soccombente le spettanze liquidate ed a rifondere all'azienda gli eventuali importi già percepiti in corso di giudizio. Solo in caso di dimostrata insolvenza della controparte, il legale avrà diritto ad essere soddisfatto dalla Ecoambiente, nel limite di cui all'importo concordato. I compensi pattuiti comprendono l'intero corrispettivo per la prestazione professionale incluse le attività accessorie alla stessa. Nel compenso sono ricomprese le spese forfetarie e quelle di trasferta, che saranno esposte in modo distinto e dettagliato in sede di fatturazione e liquidazione. Non sono compresi oneri e contributi dovuti in relazione al giudizio che non rientrino nella prestazione professionale. Il corrispettivo di cui sopra verrà riconosciuto, dietro richiesta del legale incaricato e su presentazione di fattura, in funzione dei singoli atti di avanzamento della vertenza (deposito memorie, udienze etc) e con riferimento alle prestazioni in relazione alle stesse effettivamente rese; le somme così erogate non saranno suscettibili di ulteriori ricalcoli e verranno, all'atto della definitiva liquidazione, detratte dalla quota dovuta a saldo che verrà, pertanto, unicamente computata con riferimento alle residue prestazioni rese e non ancora fatturate. Le parti convengono che i pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della relativa documentazione contabile. Il professionista dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziari previsti dalla L.136/2010. Ai sensi dell'art. 3 c.7 della predetta legge, il professionista comunicherà, pertanto, le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti.

Il professionista s'impegna, altresì, a comunicare alla Ecoambiente, entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo, ogni variazione relativa alle notizie sopra fornite.

Art. 4 - ATTIVITA' NON PREVENTIVATE

Qualora, in relazione ad una particolare evoluzione della vertenza, non prevista e comunque non prevedibile al momento dell'assunzione dell'incarico e della formulazione del relativo preventivo di spesa, dovessero rendersi necessarie, ai fini dell'attività difensiva, ulteriori specifiche prestazioni professionali, non riconducibili a quanto contemplato dagli articoli precedenti, il legale dovrà darne tempestiva comunicazione all'Azienda, procedendo, con apposita nota pro-forma, alla quantificazione dei maggiori correlati oneri, da determinarsi nel rispetto dei parametri economici utilizzati per la stesura del preventivo relativo all'incarico conferito. L'espletamento delle suddette ulteriori attività difensive rimarrà subordinato al preventivo assenso dell'Azienda committente, anche in funzione della necessità di assicurare la dovuta copertura finanziaria.

Art. 5 - RECESSO

L'Azienda ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta da inviare via PEC, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto.

Art. 6 - RINUNCIA ALL'INCARICO

L'Avvocato ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti stabiliti nei compensi e pagamenti indicati nel contratto. Qualora le prestazioni relative alla fase processuale interrotta non sia completata, il compenso sarà ridotto in proporzione.

Art. 7 - DOVERE DI RISERVATEZZA

L'Avvocato incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico a lui conferito ed accettato ed a rispettare le disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003.



Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI

L'Amministrazione dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e presta il consenso, nei limiti di cui agli artt. 1 e ss. del menzionato decreto legislativo, per il trattamento dei dati sensibili relativi alla causa ed al relativo procedimento in oggetto che verranno utilizzati dall'Avvocato, dai suoi collaboratori e dal domiciliatario solo per l'attività giudiziale e stragiudiziale.

Art. 9 – CONDIZIONI FINALI

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviando alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati e delle altre disposizioni di leggi vigenti in materia. Ogni controversia inerente o conseguente al presente atto viene devoluta al Foro di Salerno.

Letto, approvato e sottoscritto.

in Salerno, in data _____

EcoAmbiente Salerno SpA

Il Liquidatore

dott. Vincenzo Petrosino

Il Professionista

A: **COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA)**
RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE
SINDACO P.T.

OGGETTO: RICHIESTA DI PAGAMENTO E COSTITUZIONE IN MORA EX. ART. 1219 C.C.

Gentili Sindaco p.t. e Responsabili Settore Finanziario e Ambiente,

Premesso che:

- la società EcoAmbiente Salerno SpA in Liquidazione, secondo quanto disposto dalla Legge n°26 del 26 Febbraio 2010 e ss.mm.ii., è titolare del ciclo per lo smaltimento dei rifiuti della Provincia di Salerno;
- la EcoAmbiente Salerno SpA in Liquidazione è gestita da un Organo Amministrativo in composizione monocratica (Liquidatore Unico), per effetto dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 21.03.2018;
- in data 26.03.20 (nota prot.SA/1226) e 06.05.2020 (nota prot.SA/1675) la scrivente inoltrava solleciti di pagamento per € 14.013,43, al netto dello *split payment*, allegando l'elenco delle fatture insolute;
- alla data odierna, la EcoAmbiente Salerno SpA in Liquidazione vanta, relativamente alle somme richieste nei solleciti citati, un credito verso il Comune di Torre Orsaia (Sa) pari ad € 14.013,43, al netto dello *split payment*.

Tutto ciò premesso, Vi costituisco in mora e Vi richiedo il pagamento delle somme dovute.

Pertanto,

VI INTIMO E DIFFIDO

formalmente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1219 del Codice Civile, ad adempiere al versamento di € 14.013,43 entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente, fatti salvi i maggiori danni ed interessi.

Potrete adempiere eseguendo il pagamento a mezzo bonifico bancario alle seguenti coordinate:
Banca: BPER



IBAN: IT06V0538715204000001345913

SWIFT/BIC: BPMOIT22

Intestato: EcoAmbiente Salerno SpA in liquidazione.

Vi significo inoltre che, qualora non ricevessi il Vostro positivo riscontro entro e non oltre il termine suddetto, agirò per la tutela dei diritti ed interessi della scrivente società pubblica, con riserva di adire le competenti vie legali, per il rimborso delle spese, degli interessi di mora e per il risarcimento dei danni generati dalla Vostra inerzia.

Con ogni più ampia riserva di diritti, ragioni e azioni, porgo distinti saluti.

Salerno, 17 Giugno 2020

EcoAmbiente Salerno SpA in liquidazione

il Liquidatore Unico

Dr. Vincenzo PETROSINO

A: **COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA)**
RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE

Cc: **COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA)**
SINDACO P.T.

OGGETTO: Secondo Sollecito di pagamento.

Gentile Amministratore,

con riferimento alla nota del 26/03/20 prot. SA/1226 dobbiamo purtroppo sollecitarVi nuovamente il pagamento delle fatture scadute, che alla data odierna risultano impagate, come da allegato "A" e lo scaduto ammonta ad € .14.013,43 .

Vi invito ad effettuare il pagamento di quanto dovuto nelle consuete modalità entro e non oltre gg. 10 dal ricevimento della Presente.

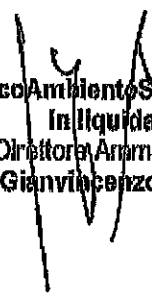
Nel caso abbiate già provveduto, Vi preghiamo di ritenere nulla la presente richiesta.

Per qualsiasi altro problema inerente lo scaduto rappresentato, è possibile contattare Dr. Raffaele Quadagno e Rag. Roberto Infante.

Vi significo altresì, che in caso di ulteriore inerzia si adiranno le vie legali ed i relativi costi Vi saranno interamente addebitati.

Distinti saluti.

Salerno, 06/05/20


EcoAmbienteSalerno SpA
In liquidazione
Direttore Amministrativo
Gianvincenzo Raimo

A: COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA)
RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE

Cc: COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA)
SINDACO P.T.

OGGETTO: Primo Sollecito di Pagamento.

Gentili Responsabili in indirizzo,

da un controllo contabile risulta che, alla data odierna, non sono state ancora da Voi pagate le fatture già scadute fino al 13/01/17 per i servizi resi dalla scrivente per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, come da tabella riepilogativa di cui all'allegato "A", per complessivi € 14.013,43.

Nel ricordarle che il costituito Ente d'Ambito Salerno è composto in quota parte anche dal Suo Comune, e di rientrare, compatibilmente alle esigenze della finanza pubblica, nella sua esposizione debitoria.

Potete effettuare il pagamento sul c/c a noi intestato le cui coordinate sono:

IT 06 V 05387 15204 000001345 913

Nel caso abbiate già provveduto, Vi preghiamo di ritenere nulla la presente richiesta.

Per qualsiasi altro problema inerente lo scaduto rappresentato, è possibile contattare Dr. Raffaele Guadagno e Rag. Roberto Infante.

Distinti saluti,

Salerno, 26/03/2020

EcoAmbienteSalernoSpA .
in liquidazione
Direttore Amministrativo
Gianvincenzo Raimo

Ditta		ESCAPIENTE SALERNO S.P.A.		IN LIQUIDAZIONE		ALLEGATO 12		Data di stampa		28/03/2020									
Operatori		GUADAGNO						Pagina		1 di 2									
Scadenzario clienti in UDC																			
Scadenza	Ragione Sociale		Riferimento documento		Tipo pagamento		Data		Avere		Saldo		Saldo progressivo		Rischio insoluto		Note		
30/03/2013	128 COMUNE DI TORRE ORE		FT-ED n. 744 del 5/07/2013		04 Bonifico		21/05/04		899,92		1.275,12		1.275,12				S		
21/02/2016	128 COMUNE DI TORRE ORE		FT-SP n. 1142 del 23/12/2015		04 Bonifico		12/7/2016				12.738,31		14.013,43				S		
13/07/2017	128 COMUNE DI TORRE ORE		FT-SP n. 998 del 14/11/2016		04 Bonifico				12.738,31				1.275,12				S		
13/07/2017	128 COMUNE DI TORRE ORE		FT n. 1002 del 14/11/2016		04 Bonifico		12/7/2016				12.738,31		14.013,43				S		
Totale generale								27/03/16		13.678,23		14.013,43							

Nota: Acc. accorato in dislura da conbilitazzer, Att. rata antioipeta, B. rata bloccata, Cpx rata distinta compensazione, S. rata escludita, T. rata insoluta.

EcoAMBIENTE SALERNO S.p.A.
Prot.: SA. ./ 3550
Data 15-10-2020

Da: info@studiolegalesimonis.it <info@studiolegalesimonis.it>

Inviato: giovedì 15 ottobre 2020 10:27

A: vincenzo.caputo@ecoambientesalerno.it; enzo.raimo@ecoambientesalerno.it

Oggetto: crediti nei confronti dei comuni di Torre Orsaia e del Salento

Priorità: Alta

Gentile dottore Caputo,

per quanto concerne la pratica in danno del **Comune del Salento**, stante le eccezioni mosse da parte avversa, solleciterò l'invio di copia del bonifico di pagamento eseguiti in favore di Ecoambiente o comunque della certificazione del credito da loro predisposta in data successiva ad una istanza da voi inviata sulla piattaforma MEF del 11.12.19.

Nel caso in cui dovrò procedere al deposito del ricorso per decreto ingiuntivo i costi vivi di cui necessito ammontano a complessivi Euro **145,50** - di cui Euro 118,50 per contributo unificato ed Euro 27,00 per bollo;

Per quanto concerne, invece, il recupero del credito vantato nei confronti del **Comune di Torre Orsaia** necessito della copia autentica delle scritture contabili ove risulta annotata la fatt n. 1002 del 14.11.2016 o, in sostituzione, copia della certificazione del MEF.

Anche in questo caso i soli costi vivi da me richiesti ammontano ad Euro **145,50** - di cui Euro 118,50 per contributo unificato ed Euro 27,00 per bollo.

Allego altresì copia del mandato alle liti per procedere subito in danno del Comune di Torre Orsaia che vorrete far sottoscrivere al liquidatore e legale rapp.te della Ecoambiente.

In attesa porgo distinti saluti.

Avv Bruno Simonis

**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PER IL RECUPERO DEL CREDITO
VERSO IL COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA)**

tra

la **ECOAMBIENTE SALERNO SPA IN LIQUIDAZIONE** - C.F. e P. IVA: 04773540655, in persona del Liquidatore Unico dr. Vincenzo PETROSINO, per la carica domiciliato presso la Sede Legale della società
di seguito anche "*EcoAmbiente/Azienda*",

e

l'**AVV. BRUNO SIMONIS**, (C.F. SMNBRN57M29H703C con studio legale sito in Salerno -84124 – in Via R. De Martino, 7), iscritto all'Ordine degli Avvocati di Salerno (Sa)

di seguito anche "*avvocato/professionista*".

PREMESSO CHE:

- ✓ Il Comune di Torre Orsaia (Sa) è tutt'oggi debitore della EcoAmbiente Salerno SpA in liquidazione della somma di € 12.738,31 (*dodicimilasettecentotrentottoeuro/31*), per il mancato pagamento della fattura relativa alla quota di riparto dei costi di gestione dei siti di stoccaggio provvisorio di rifiuti e delle discariche post operative, così come determinato con Decreto Regionale n.25 del 30/10/2014 (*costi anno 2015*);
- ✓ la Ecoambiente, al fine di assicurare la più ampia tutela degli interessi dell'azienda, con determinazione del liquidatore n.446 del 15.10.2020, ha deliberato di nominare un professionista esterno, l'Avv. Bruno Simonis del foro di Salerno (Sa), al fine di proporre ogni azione utile al recupero di detto credito;
- ✓ con il medesimo provvedimento, è, altresì, stata approvata la bozza del presente disciplinare d'incarico;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico viene conferito al fine di proporre ogni azione utile al recupero del credito di € 12.738,31 (*dodicimilasettecentotrentottoeuro/31*), che la EcoAmbiente vanta nei confronti del Comune di Torre Orsaia (Sa). Nel corso dell'incarico il legale con riferimento alla controversia affidata si impegna a:

1. definire la strategia difensiva d'intesa con la Ecoambiente, nella persona del Liquidatore e del Responsabile Ufficio Legale;
2. fornire a tal fine pareri sia scritti che orali circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da assumere, anche al fine ultimo di adottare atti in autotutela tesi ad evitare pregiudizi per l'amministrazione che resta comunque libera di determinarsi autonomamente;
3. prospettare eventuali soluzioni stragiudiziali e redigere, se necessario, il relativo atto di transazione, d'intesa col Responsabile Ufficio Legale, senza alcuna spesa aggiuntiva per la Ecoambiente rispetto all'importo preventivato;



4. comunicare per iscritto l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede, il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi della Ecoambiente, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Azienda. L'avvocato trasmetterà a mezzo PEC all'Azienda la documentazione prodotta dalle parti in corso di causa e, al termine dell'incarico, l'intero fascicolo di causa in formato elettronico, onde consentire l'archiviazione digitale dello stesso.

L'azienda, per il tramite del Responsabile Ufficio Legale, metterà a disposizione dell'Avvocato: la copia della determinazione di resistenza in giudizio, il mandato, nonché tutta la documentazione necessaria per la trattazione della controversia. Ogni altra informazione potrà essere richiesta direttamente dall'Avvocato all'ufficio interessato, che dovrà evaderla tempestivamente. L'Avvocato riceverà copia degli atti, salvo che debba essere acquisito l'originale. L'incarico si intende conferito esclusivamente per il primo grado di giudizio ed eventuale fase esecutiva, mentre per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura l'azienda si riserva di assumere senza pregiudizio specifica ed ulteriore determinazione.

Incompatibilità

L'Avvocato dichiara, sotto la propria responsabilità, che al momento del presente incarico, non ricorre alcuna situazione di incompatibilità o di conflitto d'interessi rispetto all'incarico accettato, alla stregua delle norme stabilite dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dell'ordinamento deontologico professionale, nonché l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013 in materia di incarichi presso le pubbliche amministrazioni. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Ecoambiente l'insorgere di condizioni di incompatibilità. In caso di omessa comunicazione, entro dieci giorni dall'insorgere di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà secondo legge per revocare l'incarico.

Dovere di informazione

L'Avvocato incaricato si impegna a relazionare e tenere informata costantemente l'Amministrazione circa l'attività di volta in volta espletata, a tal fine i documenti prodotti in giudizio, quelli di controparte e quelli extragiudiziali che compongono il fascicolo a qualsiasi titolo, verranno trasmessi, in copia, all'Ufficio Legale dell'Azienda.

Assicurazione

L'avvocato dichiara di essere in possesso della copertura assicurativa per i rischi professionali, così come previsto dall'art. 9 della L. 27/2012 di conversione del D.L. 24 gennaio 2012, e prende formale impegno a comunicarne gli estremi.

Art. 2 – DELEGA A TERZI PROFESSIONISTI

L'Avvocato potrà avvalersi sotto la propria responsabilità di sostituti e collaboratori per lo svolgimento dell'incarico conferitogli. Nel caso in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'Azienda, il legale incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dallo stesso. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi della Ecoambiente. La designazione del domiciliatario non comporterà oneri aggiuntivi per la Ecoambiente.

Art. 3 – COMPENSI E PAGAMENTI

Il legale si impegna a svolgere l'attività per l'incarico ricevuto e di cui alla presente convenzione per il compenso unico forfettario onnicomprensivo di diritti e onorari di € 145,50 (centoquarantacinque euro/50) come da preventivo (nota mail del 15.10.2020 prot. SA/3550) a cui espressamente si rimanda. Il limite negoziato, di cui sopra, potrà essere derogato soltanto nel caso e nei limiti in cui la sentenza che definisce il giudizio condanni le controparti a rifondere alla Ecoambiente spese legali di importo superiore a quello massimo convenuto. In



tale caso, il legale nominato dovrà procedere, senza alcun onere per l'Azienda, a recuperare presso la parte soccombente le spettanze liquidate ed a rifondere all'azienda gli eventuali importi già percepiti in corso di giudizio. Solo in caso di dimostrata insolvenza della controparte, il legale avrà diritto ad essere soddisfatto dalla Ecoambiente, nel limite di cui all'importo concordato. I compensi pattuiti comprendono l'intero corrispettivo per la prestazione professionale incluse le attività accessorie alla stessa. Nel compenso sono ricomprese le spese forfetarie e quelle di trasferta, che saranno esposte in modo distinto e dettagliato in sede di fatturazione e liquidazione. Non sono compresi oneri e contributi dovuti in relazione al giudizio che non rientrino nella prestazione professionale. Il corrispettivo di cui sopra verrà riconosciuto, dietro richiesta del legale incaricato e su presentazione di fattura, in funzione dei singoli stati di avanzamento della vertenza (deposito memorie, udienze etc) e con riferimento alle prestazioni in relazione alle stesse effettivamente rese; le somme così erogate non saranno suscettibili di ulteriori ricalcoli e verranno, all'atto della definitiva liquidazione, detratte dalla quota dovuta a saldo che verrà, pertanto, unicamente computata con riferimento alle residue prestazioni rese e non ancora fatturate. Le parti convengono che i pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della relativa documentazione contabile. Il professionista dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziari previsti dalla L.136/2010. Ai sensi dell'art. 3 c.7 della predetta legge, il professionista comunicherà, pertanto, le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti.

Il professionista s'impegna, altresì, a comunicare alla Ecoambiente, entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo, ogni variazione relativa alle notizie sopra fornite.

Art. 4 - ATTIVITA' NON PREVENTIVATE

Qualora, in relazione ad una particolare evoluzione della vertenza, non prevista e comunque non prevedibile al momento dell'assunzione dell'incarico e della formulazione del relativo preventivo di spesa, dovessero rendersi necessarie, ai fini dell'attività difensiva, ulteriori specifiche prestazioni professionali, non riconducibili a quanto contemplato dagli articoli precedenti, il legale dovrà darne tempestiva comunicazione all'Azienda, procedendo, con apposita nota pro-forma, alla quantificazione dei maggiori correlati oneri, da determinarsi nel rispetto dei parametri economici utilizzati per la stesura del preventivo relativo all'incarico conferito. L'espletamento delle suddette ulteriori attività difensive rimarrà subordinato al preventivo assenso dell'Azienda committente, anche in funzione della necessità di assicurare la dovuta copertura finanziaria.

Art. 5 - RECESSO

L'Azienda ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta da inviare via PEC, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto.

Art. 6 - RINUNCIA ALL'INCARICO

L'Avvocato ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti stabiliti nei compensi e pagamenti indicati nel contratto. Qualora le prestazioni relative alla fase processuale interrotta non sia completata, il compenso sarà ridotto in proporzione.

Art. 7 - DOVERE DI RISERVATEZZA

L'Avvocato incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico a lui conferito ed accettato ed a rispettare le disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003.



Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI

L'Amministrazione dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e presta il consenso, nei limiti di cui agli artt. 1 e ss. del menzionato decreto legislativo, per il trattamento dei dati sensibili relativi alla causa ed al relativo procedimento in oggetto che verranno utilizzati dall'Avvocato, dai suoi collaboratori e dal domiciliatario solo per l'attività giudiziale e stragiudiziale.

Art. 9 – CONDIZIONI FINALI

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati e delle altre disposizioni di leggi vigenti in materia. Ogni controversia inerente o conseguente al presente atto viene devoluta al Foro di Salerno.

Letto, approvato e sottoscritto.

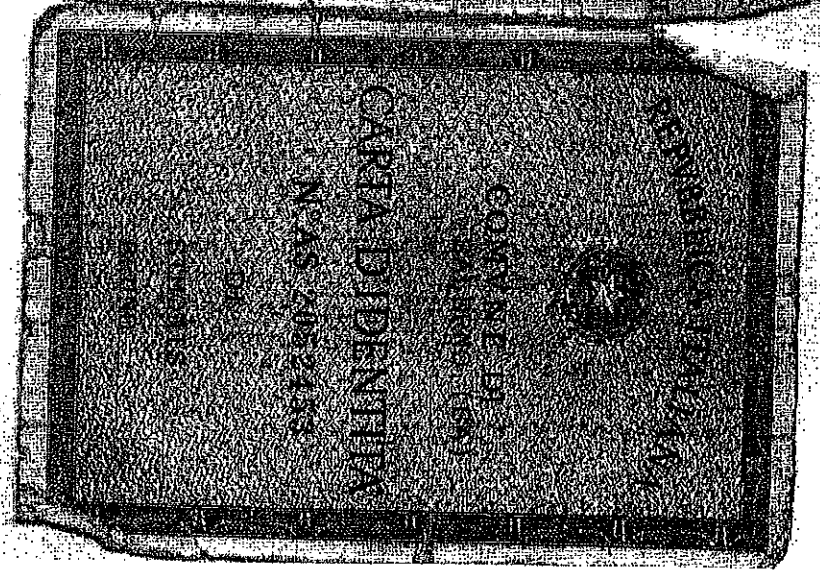
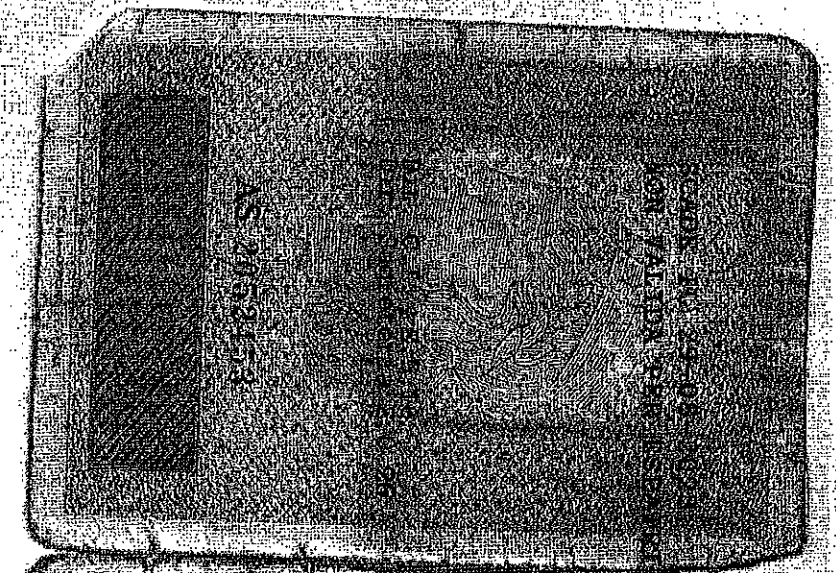
In Salerno, in data 19/10/20

EcoAmbiente Salerno SpA

Il Liquidatore

dott. Vincenzo Petrosino

Il Professionista



TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

ILL.MO SIG. PRESIDENTE

La società **ECOAMBIENTE Salerno Spa**, in Liquidazione, con sede in Salerno alla Via Sabato Visco 20 in persona del liquidatore e legale rapp.te p.t., rappresentato e difeso, giusta mandato in calce al presente atto, dall'avv. Bruno Simonis e con lui elettivamente domiciliato in Salerno alla Via R. De Martino n. 7.

PREMESSO

- che la società istante creditrice del Comune di Torre Orsaia, in persona del Sindaco e legale rapp.te p.t, elettivamente domiciliato per la carica in Torre Orsaia presso la Casa Comunale in Piazza Lorenzo Padulo (cap 84077), della somma complessiva di **Euro 12.738,31**, oltre interessi moratori, al netto dello split payment e dell'acconto versato il 19.6.20, quale quota residua di riparto dei costi a carico del Comune di Torre Orsaia per la gestione dei siti di stoccaggio provvisori di rifiuti e delle discariche post operative, come determinato con Decreto Regionale n. 25 del 30.10.2014 (costi anno 2015) e portata da fatt. n. 1002 del 14.11.2016 - all.1)

Che il predetto importo è calcolato al netto del pagamento in acconto per Euro 1,275,12 eseguito da parte dell'Ente debitore in data 04.10.19 ;(all 2)

che nonostante gli inviti formulati, la società istante, ad oggi ancora non ottenuto il pagamento del saldo dovuto (all.3);

- che il credito per il quale si richiede la condanna per il pagamento è certo, liquido ed esigibile come dimostrato dalle fatture e dalla documentazione prodotta (all.4) e per lo stesso sono dovuti gli interessi come quantificati ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 del decreto legislativo n. 231 del 2002 in attuazione della direttiva 2000/35 CEE come da costante giurisprudenza;

- che si propone istanza ad ottenere la provvisoria esecuzione del provvedimento monitorio –

tutto ciò premesso il sottoscritto difensore nella qualità come innanzi,

CHIEDE

che la S.V. Ill. ma Voglia emettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 633 c.p.c. e segg., decreto ingiuntivo in danno del Comune di Torre Orsaia, in persona Sindaco e legale rapp.te p.t, elettivamente domiciliato per la carica in Torre Orsaia presso la Casa Comunale in Piazza Lorenzo Padulo, per il pagamento **immediato, giusta concessione della clausola di provvisoria esecuzione** del presente decreto ingiuntivo, della somma di **euro 12.738,31** oltre interessi moratori e rivalutazione monetaria maturati e maturandi nella misura richiesta in decreto, nonché spese, diritti ed onorario del presente ricorso con attribuzione in favore del difensore costituito che si dichiara antistatario.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 488/99 e succ. modif. ed int., si dichiara che il valore della domanda introdotta con il presente atto di citazione è da ritenersi contenuto nei limiti dell'importo di Euro e che pertanto, il contributo unificato dovuto è per ad Euro 118,50

Allega e deposita: Dec. Dir. Regione Campania n. 25 del 30.10.14

Messe in mora

fattura in atti e scheda contabile

Salerno/Vallo della Lucania li

Avv. Bruno Simonis

*copie
d'ufficio*

TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

ILL.MO SIG. PRESIDENTE

La società **ECOAMBIENTE Salerno Spa**, in Liquidazione, con sede in Salerno alla Via Sabato Visco 20 in persona del liquidatore e legale rapp.te p.t., rappresentato e difeso, giusta mandato in calce al presente atto, dall'avv. Bruno Simonis e con lui elettivamente domiciliato in Salerno alla Via R. De Martino n. 7.

PREMESSO

- che la società istante creditrice del Comune di Torre Orsaia, in persona del Sindaco e legale rapp.te p.t, elettivamente domiciliato per la carica in Torre Orsaia presso la Casa Comunale in Piazza Lorenzo Padulo (cap 84077), della somma complessiva di **Euro 12.738,31**, oltre interessi moratori, al netto dello split payment e dell'acconto versato il 19.6.20, quale quota residua di riparto dei costi a carico del Comune di Torre Orsaia per la gestione dei siti di stoccaggio provvisori di rifiuti e delle discariche post operative, come determinato con Decreto Regionale n. 25 del 30.10.2014 (costi anno 2015) e portata da fatt. n. 1002 del 14.11.2016 - all.1)

Che il predetto importo è calcolato al netto del pagamento in acconto per Euro 1,275,12 eseguito da parte dell'Ente debitore in data 04.10.19 ;(all 2)

che nonostante gli inviti formulati, la società istante, ad oggi ancora non ottenuto il pagamento del saldo dovuto (all.3);

- che il credito per il quale si richiede la condanna per il pagamento è certo, liquido ed esigibile come dimostrato dalle fatture e dalla documentazione prodotta (all.4) e per lo stesso sono dovuti gli interessi come quantificati ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 del decreto legislativo n. 231 del 2002 in attuazione della direttiva 2000/35 CEE come da costante giurisprudenza;

- che si propone istanza ad ottenere la provvisoria esecuzione del provvedimento monitorio –

tutto ciò premesso il sottoscritto difensore nella qualità come innanzi,

C H I E D E

che la S.V. Ill. ma Voglia emettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 633 c.p.c. e segg., decreto ingiuntivo in danno del Comune di Torre Orsaia, in persona Sindaco e legale rapp.te p.t, elettivamente domiciliato per la carica in Torre Orsaia presso la Casa Comunale in Piazza Lorenzo Padulo, per il pagamento **immediato**, giusta concessione della clausola di provvisoria esecuzione del presente decreto ingiuntivo, della somma di **euro 12.738,31** oltre interessi moratori e rivalutazione monetaria maturati e maturandi nella misura richiesta in decreto, nonché spese, diritti ed onorario del presente ricorso con attribuzione in favore del difensore costituito che si dichiara antistatario.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 488/99 e succ. modif. ed int., si dichiara che il valore della domanda introdotta con il presente atto di citazione è da ritenersi contenuto nei limiti dell'importo di Euro e che pertanto, il contributo unificato dovuto è per ad Euro 118,50

Allega e deposita: Dec. Dir. Regione Campania n. 25 del 30.10.14

Messe in mora

fattura in atti e scheda contabile

Salerno/Vallo della Lucania li

Avv. Bruno Simonis

**ANAC****Autorità Nazionale Anticorruzione****Logo AVCP**

- [Accessibilità](#) |
- [Contatti](#) |
- [Mappa del sito](#) |
- [Dove Siamo](#) |
- [English](#) |
- [Privacy](#) |

- [Autorità](#)
- [Servizi](#)
- [Attività dell'Autorità](#)
- [Comunicazione](#)

[Home](#) • [Servizi](#) • [Servizi ad Accesso riservato](#) • [Smart CIG](#) • [Lista comunicazioni dati](#) • [Dettaglio CIG](#)

Utente: Vincenzo Caputo

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A. - SEDE AMMINISTRATIVA

Cambia profilo - Logout

- [Home](#)
- [Gestione smart CIG](#)
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- [Gestione CARNET di smart CIG](#)
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

<https://smartcig.anticorruzione.it/AVCP-SmartCig/preparaDettaglioComunicazioneOS.action?codDettaglioCarnet=49082528>

Smart CIG: Dettaglio dati CIG**Dettagli della comunicazione**

CIG	Z262ECF124
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	SERVIZI LEGALI FINO A € 40.000 ESCLUSI DALL'APPLICAZIONE DEL CODICE
Importo	€ 145,50
Oggetto	RECUPERO CREDITO VERSO IL COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA). AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALL'AVV. BRUNO SIMONIS.
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO DIRETTO
Oggetto principale del contratto	SERVIZI
CIG accordo quadro	-
CUP	-
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	-

COM01OE/10.119.142.122

© Autorità Nazionale Anticorruzione - Tutti i diritti riservati

via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584

Contact Center: 800896936

ECOAMBIENTE SALERNO S.p.A.

Prot.: SA.../ 3599

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Data 30.10.2020

**Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione ad una procedura d'appalto
(art. 80 D. Lgs. 50/2016)**

Il/La sottoscritto/a Bruno Simonis nato/a a Salerno (SA) il 29/08/57 C. F.:

SYNBRN571129H70C residente in Salerno (), C.A.P. 84121

P. Iva: 02157020658

PEC: simonisbruno@pec.it

in qualità di professionista singolo (art. 46, comma 1, lett. a, d.lgs. n. 50/2016);

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D. Lgs. n. 50/2016;
- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del D. Lgs. 50/2016);
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del D. Lgs. 50/2016;
- che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 81/2008;

Il/La sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

Salerno, li 19/10/2020

IL/LA DICHIARANTE



SI ALLEGA:

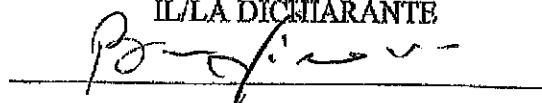
COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Il soggetto ha facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che lo riguardano, i diritti di cui al Regolamento Europeo 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003.

Dichiaro di essere informata ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003.

Salerno, li 19/10/2020

IL/LA DICHIARANTE



**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' e/o
INCONFERIBILITA'**

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013

Il/La sottoscritto/a Bruno Simonis, nato/a a Selva
Selva (L), il 29/08/97 e residente in Selva

in merito al conferimento dell'incarico di:
Affidatario di Comunità Selva

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di trovarsi in una delle seguenti ipotesi:

☒ Assenza di alcuna causa di incompatibilità e/o inconferibilità, ai sensi del d. lgs. 39/2013, all'assunzione di detto incarico

☐ sussistenza delle seguenti cause inconferibilità ai sensi del d.lgs. 39/13, e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione:

(Barrare con una "X" la casella di interesse)

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, nelle more della scadenza del termine di 15 giorni, l'acquisizione di efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata dalla rimozione delle cause di incompatibilità, che dovrà, entro il medesimo termine, essere comunicata al Responsabile Prevenzione della Corruzione.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla sussistenza di una delle cause di incompatibilità consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Data 13/10/20

Firma Bruno Simonis

Informativa ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003.
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e andranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Note:

- 1) PER "INCONFERIBILITÀ", la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per reati previsti dal capo 1 del titolo I del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;

- 2) PER "INCOMPATIBILITÀ", l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati e finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politica;
- 3) Ai fini del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39, al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali e assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 267/2000.